

ATTO COSTITUTIVO

della associazione di Volontariato e Protezione Civile denominata

"OLTRE"

Il giorno 17 maggio 2016 in Prato alle ore 11.00 si sono riuniti i seguenti Sigg.ri

- 1. Paolo Corti, n. a Prato il 24 giugno 1961, residente a Prato in via di Grignano 78/1, C.F-CRTPLA61H24G999A, Guardia Giurata
- 2. Michela Papini, n.a Firenze il 21 marzo 1966, residente a Prato in via di Grignano 78/1, C.F-PPNMHL66C61D612E, Barista
- 3. Gianfranco Balzano, n. a Baronissi (SA) il 05 01 1955 res. Prato Via dei Gerani 10, C.F-BLZGFR55A05A674D, Pensionato
- 4. Cinzia Pericoli, n.a Grosseto (GR) il 25 Ottobre 1964, residente a Prato in Via dei Gerani 10, C.F PRCCNZ64R65E202C, Casalinga
- 5. Aldo Emaldi, n.a Firenze (FI) il 18 febbraio 1963, residente a Firanze in Via A.Canova 25/8, C.F MLDLDA63B18D612M, Pensionato
- 6. Rolando Gelli, nato a Prato (PO) il 1 Febbraio 1965, residente a Carmignano (PO) in Via M.Sironi, 2/m, C.F- GLLRND65B01G999R, Disoccupato
- 7. Angela Pieragnoli, nata a EMPOLI (FI) il 06 luglio 1964, residente a Prato (PO) in via della Previdenza 50, C.F PRGNGL64L46D403F, Impiegata
- 8. Giovanni Bernardi, nato a Prato (PO) il 30 agosto 1962, residente a Prato (Po) via Zelindo Mannelli 7, C.F. BRNGNN62M30G999Q, Magazziniere
- 9. Gianluca Colpo nato a Latina (LT) il 19 maggio 1971, residente a Firenze (FI) viale Sandro Fei 10, C.F. CLPGLC71E19E472B, Guardia Giurata;
- 10. Damiano Lanna nato a Bari (BA) il 25 novembre 1983, residente a Bovino (FG) Viale regina Margherita 27, C.F. LNNDMN83S25A662Q, Cameriere

costituiscono

Una associazione di Volontariato e Protezione Civile denominata " OLTRE " la quale assume la qualifica di " Organizzazione di Volontariato " ; una volta acquisita l'iscrizione al Registro Regionale Generale delle Organizzazioni di Volontariato, l'Associazione sarà considerata ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 e seguenti del D.Lgs. N°460 del 4 dicembre 1997

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Paolo Corti che accetta e che a sua volta nomina la Sig.ra Michela Papini come segretario della riunione ed estensore del relativo verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato i presenti a farsi promotori della costituzione di una associazione di Volontariato e Protezione Civile e dà lettura dello Statuto Sociale, che diventa parte integrante del presente Atto Costitutivo.

I comparenti Soci Fondatori, di comune accordo, dopo ampia ed approfondita discussione, stipulano ed approvano unitamente al presente Atto Costitutivo, lo Statuto della Associazione, qui di seguito riportato e parte integrante del presente Atto.

Il nominato Presidente, oltre a sottoscrivere quale socio fondatore il presente Atto Costitutivo e Statuto, ne sigla ogni pagina.

Statuto Associazione

"OLTRE"

Denominazione e sede

Articolo 1. E' costituita un'Associazione di Volontariato, Protezione Civile ed Ambientale e formazione extrascolastica della persona, denominata "OLTRE" L'Associazione è retta dal presente Statuto in ottemperanza e nei limiti di quanto stabilito dalla legge n°266 dell'11 agosto 1991, e dalla legge n°349 dell'8 luglio 1986 (comprese ulteriori modifiche) e dalle norme generali del nostro Ordinamento Giuridico. l'Associazione ha la sede nazionale in Prato via di Grignano 78/1 ma può essere variata in qualsiasi momento, essa è una organizzazione apolitica, aconfessionale e

democratica con finalità benefiche e può istituire sedi operative e periferiche, succursali e filiali su tutto il territorio nazionale, senza autonomia amministrativa e direttamente dipendenti dalla Sede Nazionale.

Scopo ed oggetto

<u>Articolo 2.</u> L'associazione è una istituzione di Volontariato ai sensi della legge n° 266 del 11 agosto 1991 e della legge n°349 del 8 luglio 1986 e come tale non ha fini di lucro ed intende concorrere, esclusivamente per fini solidaristici al benessere dell'uomo, della comunità, dell'ambiente naturale e della formazione.

In particolare l'Associazione intende raggiungere i propri scopi attraverso le seguenti attività:

- Tutela dell'ambiente e delle popolazioni, delle sue attività produttive e residenziali, dai disastri di qualsiasi evento danno provocato dalla natura o dall'uomo.
- Tutela dei soggetti più deboli o svantaggiati mediante l'assistenza diretta, alimentare, educativa, sanitaria, sportiva e formativa.
- Tutela del patrimonio architettonico, archeologico, culturale, folkloristico, storico, artistico e naturale.
- Azioni di deterrenza e prevenzione del degrado sociale e dell'ambiente, attraverso la presenza e la partecipazione alla vita sul territorio, nonchè la sensibilizzazione dei cittadini alla convivenza civile, al rispetto della legalità ed al dialogo tra le persone.
- Riunire appassionati di veicoli fuoristrada, volo, paracadutismo, motociclismo nautica, che, mediante la propria opera con veicoli adatti e nel pieno rispetto della natura, possano monitorare e/o portare soccorso e conforto, a persone od animali, in luoghi difficilmente raggiungibili dai normali mezzi di soccorso.
- Prestare il proprio contributo tecnico ed umano a mezzo dei propri associati nella attività di PROTEZIONE CIVILE, adoperando per tal fine, oltre ai mezzi di proprietà della associazione, anche mezzi ed animali appositamente addestrati, di proprietà dei volontari.
- Sensibilizzare la popolazione alle problematiche relative alla risoluzione del disagio sociale dei portatori di handicap e cercare soluzioni relative, da poter proporre alle varie amministrazioni.
- Informare e formare i giovani, in maniera extrascolastica sui comportamenti da tenere in caso di calamità ambientali e disastri sociali.
- Organizzazione in proprio, o partecipazione ad eventi sportivi e sociali, in maniera diretta od indiretta o prendere parte ad attività similari, su richiesta di altre Associazioni, Gruppi sportivi od Amministrazioni Comunali. Regionali, Statali.

Pertanto l'Associazione per raggiungere i propri scopi istituzionali intende svolgere le seguenti attività:

- Monitorare il territorio urbano ed extraurbano sul fronte del degrado ambientale e sociale.
- Controllo e salvataggio faunistico.
- Logistica operativa e soccorsi in genere.
- Comunicazioni ausiliarie mediante utilizzo di apparati radio/ luminosi/ segnali anche differenti dai convenzionali di uso comune.
- Formazione dei Volontari e corsi rivolti alla popolazione, finalizzati alla sensibilizazzione delle tematiche inerenti gli scopi della Associazione, al fine di tutelare e soccorrere, l'ambiente e la comunità.
- Allestimento e gestione a scopo didattico e di emergenza, di campi per l'atterraggio e decollo di velivoli ultraleggeri.
- Allestimento e gestione a scopo didattico e di emergenza di aree dove poter addestrare cani da salvataggio, ricerca e compagnia.
- Allestimento e gestione a scopo didattico, ludico e di emergenza di campi attrezzati con tende da campo e da campeggio.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, poichè integrative delle stesse.

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente, personale, volontarie e gratuite, dei propri aderenti.

L'Associazione si avvale inoltre di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi istituzionali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 7 della Legge n°266/1991.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare od immobiliare, purchè operi per il migliore raggiungimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto delle leggi e normative in materia.

L'Associazione è apolitica ed aconfessionale ed aperta a chiunque condivida principi di solidarietà, senso civico, e rispetti l'ambiente e le differenze culturali / religiose e si voglia impegnare per meri fini di volontariato ed utilità sociale.

L'Associazione potrà istituire al proprio interno, con appositi Regolamenti e Decreti emanati dal Presidente, dei Centri Studi, dei Dipartimenti, dei Sodalizi, degli Archivi, delle Accademie, dei Sistemi Premiali Interni e dei Gruppi in genere appositamente denominati, per meglio concorrere alla realizzazione degli scopi sociali.

Soci

Articolo 3. Possono fare parte della Associazione:

- <u>Soci Ordinari:</u> che aderiscono alla associazione versando una quota annua il cui minimo viene periodicamente determinato dal Consiglio Direttivo
- Soci Operativi: che aderiscono alla associazione prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso
- Soci Fondatori: coloro che hanno dato vita alla associazione
- Soci Onorari: coloro che diano particolare appoggio allo sviluppo della Associazione ed alla diffusione dei Suoi ideali e finalità. Essi sono nominati dal Consiglio Direttivo
- Soci Sostenitori: privati, aziende, enti, organizzazioni, che contribuiscono alle necessità della associazione con donazioni, lasciti od il versamento di quota annuale

I soci a seconda dell'impegno che si assumono nell'Associazione, sono suddivisi per Incarichi Funzionali e con specifiche mansioni, tramite apposito Decreto Interno emanato dal Presidente della Associazione.

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati agli stessi doveri.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche che le persone giuridiche, sia anche le associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

Le persone giuridiche che intendono aderire come soci operativi devono essere Organizzazioni di Volontariato dotate di un proprio statuto redatto in base della legge n°266/1991 ed in conformità della normativa regionale di riferimento, essere iscritte presso il Registro di Volontariato della propria regione ed essere titolari di apposita polizza assicurativa per i propri aderenti.

I soci sono liberi di versare contributi in misura superiore a quella stabilita dal Consiglio Direttivo senza che ad essi possano essere riconosciuti diritti o prerogative all'interno della Associazione. I soci possono avvalersi delle strutture della Associazione e partecipare alle attività, iniziative e manifestazioni organizzate dalla medesima, nei limiti e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Articolo 4. Sono soci della Associazaione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri su domanda, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota associativa stabilita annualmente dallo stesso Consiglio Direttivo. La domanda di ammissione presentata da coloro che non hanno raggiunto la maggiore età dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio.

I soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle Leggi e dallo Statuto, di essere eletti alle cariche sociali, di votare direttamente o per delega e di recedere in qualsiasi momento dall'apparenza della Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi della Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo e ratificato dalla Assemblea. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto nella Assemblea ordinaria e straordinaria ed il diritto di proporsi quali candidati all'elezione degli organi sociali.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere in alcun modo retribuite, nemmeno dal beneficiario. I soci si impegnano a svolgere in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di Volontariato per la realizzazione degli scopi della Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi soci contestualmente assegnata.

Al Volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata nell'ambito dei servizi assegnati dall'inizio alla fine del servizio, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

<u>Articolo 5</u>. La qualità di socio si perde per recesso, espulsione, dimissioni e morosità. La morosità viene dichiarata dal Consigio Direttivo.

La qualità di socio si perde anche nel caso in cui la persona non accetii più i fini statutari e non operi in conformità ad essi e nel caso in cui tenga un comportamento lesivo dello spirito e della immagine della Associazione. In questi casi l'accertamento della perdita della qualità di socio spetta al Consiglio Direttivo che, sentito l'interessato, emette una delibera puntualmente motivata.

Organi della Associazione

Articolo 6. Sono Organi della Associazione:

- L'Assemblea Generale dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- II Presidente

E se eletti dalla Assemblea sono Organi della Associazione:

- Il Collegio dei Revisori
- Il collegio dei Probiviri

Tutte le cariche sono elettive ed a titolo gratuito.

Assemblea

<u>Articolo 7.</u> L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente su richiesta del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere fatte mediante avviso di almeno 15 giorni prima della data. In alternativa le convocazioni possono essere fatte mediante avviso spedito con lettera, raccomandata od a mano, fax e.mail, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con ogni altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonchè l'elenco delle materie da trattare.

<u>Articolo 8.</u> L'assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci deve essere convocata nella sede sociale od in altro luogo purchè in Italia. Spetta all'Assemblea:

- a. Deliberare sul bilancio preventivo e sull'eventuale consuntivo
- b. Esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione
- c. Deliberare sulle convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti
- d. Eleggere i componenti del Consiglio Direttivo
- e. eleggere il presidente della Associazione
- f. Ratificare l'ammontare della quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo
- g. Deliberare sulle modifiche dello Statuto
- h. Deliberare lo scioglimento della Associazione e su ogni argomento ad essa demandato per legge o per Statuto
- i. Eleggere, se richiesto dalla assemblea, il collegio dei Revisori ed il collegio dei Probiviri.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa annua. I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta da altri soci, purchè questi non siano membri del Consiglio Direttivo. Ogni socio può ricevere al massimo due deleghe conferitegli dagli altri assocati.

<u>Articolo 9.</u> L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione, in sua mancanza viene presieduta dal Vice Presidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità della convocazione, la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento della Assemblea.

Articolo 10. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazioe quando sia presente o sia rappresentata almeno la metà dei soci più uno. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati: le delibere della assemblea ordinaria sono valide a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Ogni socio ha diritto ad un voto. Per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione è richiesta la delibera della Assemblea straordinaria, la quale è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno due terzi degli associati, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno due terzi dei voti espressi.

Il Consiglio Direttivo

Articolo 11. Il Consiglio Direttivo è eletto dalla assemblea dei soci. Esso è composto da almeno tre membri scelti tra i soci in regola con i versamenti delle quote sociali. Di volta in volta, in sede di rinnovo delle cariche associative, il Consiglio Direttivo determinerà il numero dei propri componenti, oppure vengono indicati solo per il primo anno di attività dai fondatori della Associazione.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Vice Presidente e nomina il Segretario. Tali nomine ed ogni variazione inerente alla composizione del Consiglio Direttivo risulteranno dai libri verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo.

Nessun compenso di alcun genere è dovuto ai membri del Consigli Direttivo per l'attività di amministrazione svolta a favore della Associazione, salvo il rimborso ai sensi dell'art.4 del presente Statuto.

Articolo 12. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, mediante avviso con qualuque mezzo idoneo ad assicurare la certezza dell'avvenuto recapito (sms, posta, fax, e.mail.....) almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, quando questi lo reputi necessario,oppure dietro domanda motivata di almeno un terzo dei suoi membri e comunque almeno una volta per ogni esercizio, per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'approvazione della Assemblea dei soci. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono essere fatte anche tramite l'ausilio dei moderni mezzi di comunuicazione audio-video-telematici, come Skype od altri sistemi idonei.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente oppure, in sua mancanza dal Vice Presidente ovvero, in mancanza di entrambi, dal componenete più anziano di età.

Le riunioni del consiglio direttivo sono validamente costituite quando vi intervenga la metà dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate con la maggioranza del voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

<u>Articolo 13.</u> Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi della Associazione. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a. Eleggere il Vice Presidente
- b. Nominare tra i propri componenti il Segretario
- c. Amministrare le risorse economiche della Associazione ed il Suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d. Predisporre alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e. Ratificare eventuali regolamenti interni, prodotti dal Presidente, per il funzionamento dell'Associazione;
- f. Indire adunanze, convegni, ecc...
- g. Deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione
- h. Decidere sulla ammissione e la decadenza dei soci;
- i. Deliberare in ordine alla assunzione di personale, nel rispetto dei limiti di cui all'art.3 co.4 della legge 266/91.

Presidente

<u>Articolo 14.</u> Il Presidente che è anche Presidente della Assemblea e del Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi anche in giudizio e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente viene eletto dalla Assemblea Generale dei soci, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Egli presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consigio Direttivo. In caso di sua assenza od impedimento le funzioni spettano al Vice Presidente.

Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione ed in particolare ad aprire conti correnti bancari o postali ed operare sugli stessi, potendo anche delegare ad altro membro del Consiglio Direttivo tale responsabilità; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica o giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può chiedere la firma abbinata di un'altro componente il Consiglio.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli Enti e le Istituzioni, delegando anche per tale

compito a livello territoriale anche i referenti locali.

Al Presidente compete anche la formulazione e l'emanazione dei Regolamenti Interni e dei Decreti Interni, oltre al potere di istituire (tramite decreti), dei Centri Studi, dei Dipartimenti, dei Sodalizi degli Archivi, delle Accademie, dei Sistemi Premiali Interni e dei gruppi in genere appositamente denominati, per meglio concorrere alla realizzazione degli scopi sociali, ed inoltre compete di creare uniformi associative e distinitivi di qualsiasi natura, nel rispetto della Legge e delle normative in materia.

Per L'organizzazione sul territorio, al Presidente compete la formulazione di un apposito e specifico Regolamento Interno, che sia funzionale agli scopi associativi, mantenendo un principio di democraticità organica e partecipata.

In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferire allo stesso nella prima riunione successiva.

Il primo Presidente/Fondatore, al termine del suo mandato, se non rieletto, assume la carica di Presidente Onorario, con compiti di supporto e di consiglio a quello regolarmente eletto.

Vice Presidente

<u>Articolo 15.</u> Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento, in tutte le funzioni ad esso attribuite.

Segretario

<u>Articolo 16.</u> Il segretario, nominato dal Consiglio Direttivo, affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Al Segretario compete la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Segretario cura la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e cura la conservazione dei libri verbali, nonchè del registro degli aderenti che prestano attività di Volontariato.

Risorse economiche

Articolo17. Le entrate della Associazione sono costituite da:

- Contributi degli aderenti:
- · Contributi dei privati;
- Contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- Contributi di organismi internazionali
- Rimborsi derivanti da convenzioni;
- Entrate derivanti da attività produttive marginali;
- Donazioni e lasciti testamentari;

Esercizio finanziario

Articolo 18. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo redige un bilancio consuntivo e preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione dei soci, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale.

Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

Gli eventuali utili od avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali dell'Associazione stessa.

Collegio dei revisori

Articolo 19. L'Assemblea ordinaria può nominare il Collegio dei Revisori. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. I revisori effettivi eleggono tra loro il Presidente in occasione della loro prima riunione. Il collegio dei revisori ha il controllo della gestione contabile dell'Associazione e presenta una relazione scritta all'Assemblea sui controlli effettuati. In caso di vacanza di un membro effettivo del Collegio, subentrerà un revisore supplente.

Collegio dei Probiviri

Articolo 20. L'Assemblea ordinaria può nominare tra gli associati, il Collegio dei Probiviri che dura in carica quattro anni ed i cui membri sono rieleggibili. Esso è composto da tre membri e da un supplente. Al Collegio dei Probiviri è demandata, secondo modalità da stabilirsi, la vigilanza sulle attività dell'Associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

Scioglimento

<u>Articolo 21.</u> Lo scioglimento della Associazione è deliberato dalla Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art.10 del presente Statuto.

L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i soci.

<u>Articolo 22.</u> In caso di scioglimento della Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise fra i soci, ma devolute ad altre organizzazioni di volontariato che operino in identico od analogo settore, ai sensi dell'art,5 comma 4 legge 266/91.

Disposizioni generali

<u>Articolo 23.</u> L'Associazione come previsto dall'art.13 lettera i, può assumere dipendenti od avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamnete nel limite necessario al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare attività da essa svolte.

Articolo 24. La quota associativa a carico degli aderenti è stabilita dal Consiglio Direttivo e ratificata dalla Assemblea. Essa è annuale e non è frazionabile nè restituibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell' Assemblea nè prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

<u>Articolo 25.</u> Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, delle leggi in materia di Volontariato, di protezione ambientale e delle altre leggi in materia di associazioni senza fini di lucro.

<u>Articolo 26. Il simbolo ufficiale della associazione recante le specialità della Associazione è </u>
riportato in antefazione dell'Atto Costitutivo ed identifica le caratteristiche salienti degli associati e
della associazione.

Articolo 27.	Si intende ereditaria la qualifica di Socio Fondatore ai figli diretti in caso di morte del
socio medesi	mo.

Prato li			